



**APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
BANCA CARIGE I RISULTATI CONSOLIDATI AL
30 GIUGNO 2021¹**

*Prosegue con successo il percorso di rilancio
con accelerazione dei ritorni commerciali nel secondo trimestre*

- **PRIMI POSITIVI EFFETTI SULLA REDDITIVITA' DELLE MISURE DI RILANCIO COMMERCIALE AVVIATE: L'ANDAMENTO ECONOMICO DEL SECONDO TRIMESTRE 2021 MOSTRA UN DECISO RECUPERO REDDITUALE: -€10,1 MILIONI VS -€39,7 DEL PRIMO TRIMESTRE 2021 E -€42,7 DEL SECONDO TRIMESTRE 2020**
- **QUASI DIMEZZATA LA PERDITA: -€49,9 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2021 CONTRO I -€97,8 MILIONI REGISTRATI NEI PRIMI 5 MESI DEL 2020 (PERIODO GESTIONE ORDINARIA FEBBRAIO - GIUGNO)**
- **ROBUSTA CRESCITA NELLA TOP LINE DEI RICAVI (MARGINE DI INTERESSE + COMMISSIONI NETTE): +16,7% NEL SEMESTRE RISPETTO ALL'ANALOGO PERIODO DEL 2020¹ (AL NETTO DI COMPONENTI ONE-OFF², AL LORDO DELLE QUALI LA CRESCITA SAREBBE DEL 20,1%)**
 - **MARGINE DI INTERESSE +30,1%**
 - **COMMISSIONI +8,9% NETTO ONE-OFF**
- **PROSEGUE LA STRUTTURALE RIDUZIONE DEI COSTI E L'ATTENTA GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO**
 - **SPESE PER IL PERSONALE IN CALO DEL 6,2% NEL SEMESTRE RISPETTO ALL'ANALOGO PERIODO DEL 2020¹ E INVARIATE NEL CONFRONTO TRA PRIMO E SECONDO TRIMESTRE 2021 (-0,6%)**
 - **SPESE AMMINISTRATIVE IN AUMENTO NEL PRIMO SEMESTRE RISPETTO ALL'ANALOGO PERIODO 2020¹ (+4,2%) MA IN SOSTANZIALE CONTRAZIONE RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE 2021 (-3,9%)**
 - **COSTO DEL CREDITO ANNUALIZZATO PARI A 54 BPS**

¹ Essendo il mese di gennaio 2020 ricompreso nel bilancio della gestione commissariale, non è possibile confrontare i dati economici del primo semestre 2021 con quelli del primo semestre 2020; per lo stesso motivo i dati economici del primo trimestre 2021 non sono confrontabili con quelli del primo trimestre 2020. Ove commentato, il confronto con il primo semestre 2020 è ottenuto tramite semestralizzazione dei primi cinque mesi (febbraio/giugno) della gestione ordinaria 2020. Il commento delle voci di conto economico è basato sullo schema di Conto Economico riclassificato allegato

² Effetto positivo non ricorrente di complessivi €5,2 milioni netti nei sei mesi dovuto principalmente al riconoscimento di provvigioni assurbanca (ramo danni e ramo vita) riferite a collocamenti effettuati dal Gruppo in periodi precedenti

- **LA PROGRESSIVA MESSA A REGIME DEL NUOVO MODELLO DI SERVIZIO HA CONSENTITO L'ESPANSIONE DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE³ NEL SEMESTRE:**
 - **RACCOLTA A BREVE DA CLIENTELA (RETAIL) A €12,2³ MILIARDI (+€0,7 MILIARDI; +5,7% NEI SEI MESI E +€1,2 MILIARDI; +10,5% NELL'ANNO)**
 - **RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA (RETAIL) A €13,2 MILIARDI³ (+€0,4 MILIARDI; +2,7% NEI SEI MESI E +€0,8 MILIARDI; +5,8% NELL'ANNO)**
 - **RISPARMIO GESTITO A €11,8 MILIARDI³ (+€0,4 MILIARDI; +3,2% NEI SEI MESI E +€0,9 MILIARDI; +8,1% NELL'ANNO)**
 - **CONFERMATA NEI SEI MESI 2021 LA PERFORMANCE DOPPIA RISPETTO ALLA MEDIA DI MERCATO NEL COMPARTO FONDI E GESTIONARI³ (+6,9% LA RACCOLTA NETTA DEL GRUPPO DA INIZIO ANNO VS +2,9% MEDIO DEL MERCATO⁴)**
 - **FINANZIAMENTI ALLA CLIENTELA (RETAIL) A €11,8 MILIARDI³ (+€0,3 MILIARDI; +2,4% NEI SEI MESI E +€0,4 MILIARDI; +3,5% NELL'ANNO)**
 - **I PRESTITI PERSONALI³ NEI PRIMI SEI MESI DELL'ANNO REGISTRANO SULLO STESSO PERIODO DEL 2020 UNA PERFORMANCE DOPPIA RISPETTO ALLA MEDIA DI MERCATO⁵ (+61,2% VS +31,0% MEDIO DEL MERCATO)**
- **CREDITO DETERIORATO VERSO CLIENTELA AL NETTO DEI FONDI SVALUTATIVI ULTERIORMENTE RIDOTTO A €303,6 MILIONI E QUALITA' DEGLI ATTIVI COSTANTEMENTE SUI MIGLIORI LIVELLI DI MERCATO:**
 - **NPE RATIO LORDO 4,9% E NETTO 2,5%, STABILI RISPETTO AL DATO DI MARZO 2021 (5,5% E 2,8% LE MEDIE DI SISTEMA⁶)**
 - **COVERAGE MEDIO DEL PORTAFOGLIO DETERIORATO SALITO AL 51,2% (52,6% INCLUSI I WRITE-OFFS) RISPETTO AL 49,6% DI MARZO**
 - **COVERAGE DEL PORTAFOGLIO PERFORMING PARI ALLO 0,9% (1,0% NETTO PCT), VALORE CHE SI MANTIENE NETTAMENTE SUPERIORE ALLA MEDIA DI SISTEMA⁶**
- **VERIFICATI DAL COLLEGIO SINDACALE I REQUISITI DEGLI ESPONENTI NOMINATI DALL'ASSEMBLEA DEL 28 LUGLIO**

Genova, 5 agosto 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige riunitosi in data odierna ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2021. Il primo semestre, soprattutto nella seconda parte, inizia a incorporare i primi tangibili effetti del nuovo modello di servizio e dei correlati investimenti tecnologici, che si stanno gradualmente approntando.

³ Dati di natura gestionale

⁴ Fonte Assogestioni

⁵ Fonte: elaborazioni interne su dati Assofin

⁶ Fonte: Comunicati stampa e presentazioni pubblicate con riferimento al 31 marzo 2021 (Intesa, UniCredit, Banco BPM, MPS, BPER, Credem, BP Sondrio e Creval; bilancio al 31 dicembre 2020 per Crédit Agricole Italia)

Francesco Guido, Amministratore Delegato di Banca Carige, commenta i risultati del primo semestre: **“Carige mantiene il suo forte presidio sulla qualità degli asset creditizi e prosegue nella marcia di recupero della redditività che diverrà più significativa nel corso dei prossimi trimestri in parallelo con il completamento delle varie attività previste nel piano. I progressi sono il risultato della forza del suo Personale e della fiducia confermata da centinaia di migliaia di famiglie e imprese. A loro il mio ringraziamento”**.

A conferma delle evidenze di accelerazione dell'attività commerciale, dopo gli incoraggianti risultati rilevati nei trimestri precedenti in particolare sull'andamento dei volumi della raccolta e degli impieghi, si riscontra un robusto *trend* di crescita delle componenti *core* della *top line* dei ricavi (margine di interesse e commissioni nette) sia rispetto ai 6 mesi 2020¹ (+16,7% l'aggregato nei sei mesi) sia rispetto al primo trimestre 2021 (+8,9% la *performance* nel secondo trimestre); questo, senza considerare una componente non ricorrente contabilizzata nelle commissioni attive nel semestre derivante principalmente da commissioni riconosciute da Amissima in relazione ai collocamenti dei prodotti *bancassurance*.

La crescita risulta particolarmente significativa per il margine di interesse (€74,7 milioni nei sei mesi): +30,1% rispetto al primo semestre 2020¹ e +11,1% rispetto al primo trimestre 2021; anche le commissioni nette (€112,6 milioni nei sei mesi), considerate al netto della citata *one-off* (€107,4 milioni), mostrano una interessante accelerazione: +8,9%¹ e +5,8% rispettivamente nei confronti semestrale e trimestrale.

Contestualmente prosegue lo strutturale calo dei costi attraverso la contrazione delle spese per il personale (€108,5 milioni nei sei mesi; -6,2% annuo¹, -0,6% rispetto al primo trimestre 2021) e il controllo delle altre spese amministrative della gestione corrente (€62,7 milioni nei sei mesi; +4,2% annuo¹ che risente dei citati investimenti correlati alla messa a terra del nuovo modello di servizio, -3,9% rispetto al primo trimestre 2021).

Il costo del rischio del credito verso la clientela nel semestre (54 bps annualizzati) rispecchia una qualità del credito che si mantiene sui migliori livelli di sistema con un NPE ratio lordo e netto rispettivamente pari al 4,9% e al 2,5%; il portafoglio crediti verso clientela deteriorati netti diminuisce a €303,6 milioni.

L'incisiva azione di *win-back* ha permesso al Gruppo di riconquistare importanti quote di mercato, soprattutto negli impieghi alle PMI: l'erogazione di €2,8 miliardi di finanziamenti con

garanzie statali, pari a tre volte la quota di mercato di Carige, ha rappresentato, per la Banca, l'opportunità di attivarsi concretamente nel supporto di famiglie e imprese e, per le imprese, la possibilità di ridurre il costo delle fonti di finanziamento. Il portafoglio crediti *retail* (€11,8 miliardi) si mantiene di eccellente qualità, con crediti assistiti da garanzie reali pari al 62% dell'aggregato, mentre del restante 38% del portafoglio il 42% circa è assistito da garanzia statale; le moratorie in vita al 30 giugno 2021 concesse a sostegno delle famiglie e degli imprenditori sono diminuite a €1,1 miliardi (€0,8 miliardi quelle scadute) senza evidenza di particolari criticità: il 97% delle esposizioni in bonis con moratoria scaduta risultano in regolare ammortamento; il 79% delle esposizioni con moratoria scaduta in regolare ammortamento risultano essere di natura ipotecaria e l'81% delle esposizioni morose con moratoria scaduta sono relative a rapporti di natura ipotecaria.

L'efficacia dell'azione commerciale si traduce in un semestre positivo dal punto di vista degli aggregati patrimoniali con la raccolta diretta da clientela *retail* che si attesta a €13,2 miliardi, complessivamente in crescita sia nei sei mesi (+2,7%) sia nell'anno (+5,8%), con la componente a breve termine in aumento di €0,7 miliardi (+5,7%) rispetto a dicembre 2020 e di €1,2 miliardi (+10,5%) rispetto a giugno 2020.

L'espansione si conferma anche nella raccolta indiretta (+0,4% nei sei mesi e +3,0% nell'anno), con il risparmio gestito che cresce a €11,8 miliardi, in aumento del 3,2% nei sei mesi e dell'8,1% nell'anno; molto sostenuta la crescita delle gestioni patrimoniali, che si portano a €532,5 milioni a fine giugno, in aumento del 16,5% rispetto a fine dicembre 2020 e dell'82,6% rispetto a fine giugno 2020.

Prosegue anche la crescita dei finanziamenti alla clientela *retail* (a €11,8 miliardi; +2,4% nei sei mesi e +3,5% nell'anno), sia per i mutui ai privati (€5,2 miliardi; +4,3% nei sei mesi e +5,3% nell'anno), sia per i mutui alle imprese (€4,1 miliardi; +8,3% nei sei mesi e +44,7% nell'anno). In forte espansione, rispetto al mercato, anche i prestiti personali, che nei primi sei mesi dell'anno registrano, rispetto allo stesso periodo del 2020, una *performance* doppia rispetto alla media di mercato⁵ (+61,2% vs +31,0%).

La conferma del *trend* sui volumi e la decisa crescita della *top-line* registrate nel secondo trimestre 2021, corroborano l'efficacia della spinta commerciale e delle numerose iniziative di ristrutturazione del modello di servizio fin qui implementate, che potranno dispiegare tutto il

loro potenziale sulla redditività futura del Gruppo. Le attese sono infatti che l'assimilazione del progressivo rilascio del nuovo modello di servizio, il *repricing* di alcune voci dell'attivo e il rilancio delle sinergie con i *partner* commerciali, continueranno a sviluppare il loro pieno apporto reddituale nei prossimi trimestri.

Il livello di RWA – *Risk Weighted Assets* (determinato secondo l'approccio *standard*) si attesta a €9,3 miliardi⁷, con indicatori di solidità patrimoniale su livelli superiori a quelli regolamentari: CET1 *ratio phased-in* all'11,4%⁷ e *Total Capital ratio phased-in* al 13,7%⁷.

In questo semestre, come effettuato a partire dal bilancio 2018 la Banca, mantenendo un approccio conservativo, ha deciso di non iscrivere nuove DTA (*deferred tax assets* – attività fiscali) basate sulla redditività futura e non relative a differenze temporanee (in particolare su perdite fiscali connesse al risultato negativo di periodo); si sono invece iscritte, a differenza di quanto effettuato in passato e tenuto conto delle risultanze del *probability test*, DTA sorte a seguito del rigiro a maggior perdita fiscale di DTA iscritte in precedenza (ad esempio connesse all'utilizzo di fondi di accantonamento); l'effetto economico negativo sui primi sei mesi derivante dalla mancata iscrizione di DTA è stato pari a circa €14 milioni per un totale DTA fuori bilancio pari a circa €505 milioni. Il complesso delle DTA iscritte a Bilancio al 30 giugno 2021 risulta pari a €780 milioni.

Prevedibile evoluzione della gestione

La gestione della Banca e del Gruppo si svolge nel quadro della solvibilità, attuale e prospettica, ripristinata a seguito del rafforzamento patrimoniale del dicembre 2019 e dell'ordinarietà, riacquisita successivamente alla nomina degli organi amministrativi da parte dell'Assemblea degli Azionisti rappresentativa della nuova *governance* societaria, tenutasi il 31 gennaio 2020 al termine del periodo di Amministrazione Straordinaria Temporanea durato da inizio gennaio 2019 a tutto gennaio 2020.

Gli attuali Amministratori fin dall'inizio del proprio mandato hanno impostato, secondo logiche di sana e prudente gestione aziendale, azioni tese alla normalizzazione delle attività del Gruppo

⁷ Stima gestionale, in attesa della segnalazione ufficiale

e al suo rilancio commerciale, nella prospettiva di una *business combination* da realizzarsi a cura del socio di controllo FITD (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi).

In considerazione delle incertezze connaturate alla ripresa delle attività commerciali dopo le difficoltà attraversate dal Gruppo negli esercizi precedenti, a cui si sono aggiunti gli impatti economico-finanziari della pandemia da Covid-19, nel corso del primo trimestre dell'anno 2021 è stato predisposto un aggiornamento dei *target* annuali del Piano Strategico (precedentemente approvato dai Commissari Straordinari nel luglio 2019). Tale aggiornamento è stato predisposto assumendo uno scenario *stand-alone* per tutto l'arco temporale del Piano Strategico (2023), pur in presenza dell'opzione di acquisto detenuta da CCB (Cassa Centrale Banca) per rilevare la partecipazione di controllo del FITD, rinunciata poi a marzo.

Nel citato aggiornamento dei *target*, in conseguenza dell'andamento dell'esercizio 2020 e alla luce delle ripercussioni economiche della pandemia, la Banca stimava il differimento temporale di un anno per il raggiungimento dei *target* determinati precedentemente all'emergenza sanitaria.

In seguito all'andamento dei primi sei mesi dell'anno (a conclusione dei quali è stata contabilizzata una perdita di €49,9 milioni a fronte di un risultato stimato per l'intero esercizio 2021 di -€84 milioni) il *target* per il 2021 non può essere puntualmente confermato. Si stima tuttavia che l'uscita dallo scenario pandemico da Covid-19 a partire dall'esercizio 2022 e l'accelerazione degli effetti delle azioni già pianificate ed in corso e/o dell'avvio tempestivo di eventuali nuove azioni a sostegno del Piano, siano in grado di far recuperare, a partire dall'esercizio 2022, l'eventuale quota parte dei margini reddituali 2021 previsti e non conseguiti, consentendo agli Amministratori di confermare le linee strategiche e i *target* 2022 e 2023 (tra cui l'attesa che il risultato consolidato lordo a fine 2022 ritorni ad essere positivo e nel 2023 il Gruppo realizzi un risultato consolidato netto positivo).

Pur nel quadro delle significative incertezze e dei rischi rilevati (anche di natura legale e fiscale) e basandosi prudentemente su un perimetro d'analisi coerente con uno scenario *stand-alone* oltre il 2021 (che, al verificarsi di determinate circostanze, renderebbe necessario procedere ad un'operazione di rafforzamento patrimoniale e confermerebbe le incertezze circa i tempi di recupero delle attività fiscali), gli Amministratori ritengono che il Gruppo abbia la ragionevole aspettativa di continuare la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile e di rispettare

nei prossimi 12 mesi i requisiti prudenziali minimi in materia di fondi propri e di liquidità richiesti in ambito SREP. L'aspettativa tiene conto delle disposizioni contenute nella comunicazione della BCE del 28 luglio 2020, che consente di derogare temporaneamente i requisiti patrimoniali utilizzando la *Pillar 2 Guidance* ed il *Capital Conservation Buffer*, nonché della conferma del “perdurante, pieno e convinto impegno nel sostegno di Banca Carige e degli interventi per proseguire nel processo di *turnaround*, di sviluppo commerciale, di efficientamento e di ottimizzazione del capitale della Banca” dichiarato pubblicamente il 28 luglio 2021 da parte del FITD, attuale azionista di controllo, che ha avviato il processo di selezione di un *partner* per addivenire ad una *business combination* del Gruppo e alla dismissione della partecipazione nel capitale della Banca.

Intermediazione e aggregati patrimoniali

Le **attività finanziarie intermedie** si attestano a €38,3 miliardi (-1,2% nei sei mesi a causa dell'intervenuto rimborso a scadenza di complessivi €1,0 miliardi di *covered bond* tra gennaio e febbraio; +1,1% rispetto a fine marzo) con la **raccolta diretta** che si attesta a €15,4 miliardi (-3,6% nei sei mesi per effetto delle citate scadenze del comparto *wholesale*; +1,8% rispetto a fine marzo). Buona la *performance* della **raccolta diretta da privati e imprese (retail)**, che si attesta a €13,2 miliardi (+2,7% nei sei mesi), sostenuta in particolare dalla dinamica della componente a breve termine (+5,7% nei sei mesi, a € 12,2 miliardi), grazie ai benefici effetti dei citati impulsi commerciali. I **titoli in circolazione** si attestano a €2,1 miliardi, in riduzione del 31,1% (-€1,0 miliardi) nei sei mesi, per effetto delle citate scadenze del comparto *wholesale*. In crescita marginale la **raccolta indiretta** che si attesta a €22,9 miliardi (+0,4% nei sei mesi), grazie in particolare all'andamento della componente gestita, a €11,8 miliardi (+3,2% nel semestre), sostenuta dalla crescita dei comparti gestioni patrimoniali (+16,5% nei sei mesi) e di Fondi comuni e Sicav (+8,0%); la raccolta amministrata si attesta a €11,1 miliardi (-2,4% nel periodo di riferimento).

I **debiti verso banche** si attestano a €3,8 miliardi, sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2020; l'ammontare complessivo del rifinanziamento con BCE (T-LTRO III) è pari a €3,5 miliardi.

I **crediti verso clientela lordi** si attestano a €12,6 miliardi, in crescita dello 0,6% rispetto a fine dicembre 2020 (+2,2% al netto dei pronti contro termine), in particolare grazie all'andamento dell'aggregato a medio/lungo termine (+2,9% nei sei mesi, a €11,0 miliardi); al netto delle rettifiche di valore (pari a €0,4 miliardi) ammontano a €12,1 miliardi netti (+0,8% nei sei mesi; +2,5% al netto dei pronti contro termine).

Qualità del credito

I **crediti deteriorati lordi** per cassa alla clientela valutati al costo ammortizzato ammontano a €0,6 miliardi (€0,3 miliardi al netto delle rettifiche di valore) e risultano in marginale riduzione⁸ rispetto a dicembre 2020 (-1,6%) a conferma della tenuta della qualità del credito in portafoglio nonostante il perdurare del contesto pandemico.

Nel semestre si confermano gli ottimi livelli di incidenza del credito deteriorato sul totale del portafoglio crediti: *NPE ratio* lordo al 4,9% (5,1% a dicembre 2020) e *NPE ratio* netto stabile al 2,5%. Nel dettaglio: le sofferenze lorde ammontano a €243,9 milioni, €83,1 milioni al netto delle rettifiche di valore, con un *coverage* pari al 66,0% (67,9% inclusi i *write-offs*); le inadempienze probabili lorde sono pari a €344,5 milioni, €193,2 netti, con un *coverage* in crescita al 43,9% (44,5% inclusi i *write-offs*), mentre le esposizioni scadute lorde ammontano a €33,3 milioni, €27,3 netti, con un *coverage* al 18,1%, sostanzialmente stabile, così come il *coverage* del portafoglio in Bonis, allo 0,9% (1,0% esclusi i PCT attivi).

⁸ Anche per effetto della cessione ad AMCO di circa €67 milioni di crediti in *leasing* deteriorati avvenuta a marzo 2021

Importi in milioni di euro		30/06/2021						
Crediti per cassa verso clientela⁽¹⁾	Lordo	%	Rettifiche	Netto	%	Copertura	Copertura inclusi i write-offs⁽²⁾	
Sofferenze	243,9	1,9%	160,9	83,1	0,7%	66,0%	67,9%	
Inadempienze probabili	344,5	2,7%	151,3	193,2	1,6%	43,9%	44,5%	
Past Due	33,3	0,3%	6,0	27,3	0,2%	18,1%	18,1%	
Totale deteriorato	621,8	4,9%	318,2	303,6	2,5%	51,2%	52,6%	
Crediti in bonis	11.946,0	95,1%	112,5	11.833,5	97,5%	0,9%	0,9%	
Totale	12.567,8	100,0%	430,7	12.137,1	100,0%	3,4%	3,6%	

Importi in milioni di euro		31/03/2021						
Crediti per cassa verso clientela⁽¹⁾	Lordo	%	Rettifiche	Netto	%	Copertura	Copertura inclusi i write-offs	
Sofferenze	240,5	1,9%	160,6	79,9	0,7%	66,8%	68,7%	
Inadempienze probabili	327,9	2,6%	135,1	192,8	1,6%	41,2%	41,9%	
Past Due	44,5	0,4%	8,0	36,5	0,3%	18,0%	18,0%	
Totale deteriorato	612,9	4,9%	303,7	309,2	2,5%	49,6%	51,1%	
Crediti in bonis	11.985,5	95,1%	122,6	11.862,9	97,5%	1,0%	1,0%	
Totale	12.598,4	100,0%	426,4	12.172,0	100,0%	3,4%	3,5%	

Importi in milioni di euro		31/12/2020						
Crediti per cassa verso clientela⁽¹⁾	Lordo	%	Rettifiche	Netto	%	Copertura	Copertura inclusi i write-offs	
Sofferenze	277,8	2,2%	194,5	83,4	0,7%	70,0%	71,6%	
Inadempienze probabili	329,9	2,6%	132,0	197,9	1,6%	40,0%	40,7%	
Past Due	24,3	0,2%	4,4	19,9	0,2%	18,0%	18,1%	
Totale deteriorato	632,0	5,1%	330,8	301,2	2,5%	52,3%	53,8%	
Crediti in bonis	11.859,9	94,9%	124,9	11.735,0	97,5%	1,1%	1,1%	
Totale	12.491,9	100,0%	455,7	12.036,2	100,0%	3,6%	3,8%	

(1) Al netto dei titoli di debito valutati al costo ammortizzato

(2) Write-offs riferiti a marzo 2021

Il *Texas Ratio* (rapporto tra impieghi deteriorati netti e patrimonio netto tangibile al netto del risultato di periodo) si colloca al 24,0% (24,5% a fine marzo 2021).

Gestione della posizione di liquidità e portafoglio titoli

La posizione di liquidità del Gruppo si mantiene solida, con cassa e attività libere prontamente stanziabili (*Counterbalancing Capacity*) che ammontano a €3,3 miliardi, in aumento rispetto ai €2,9 miliardi di marzo 2021, grazie alla cartolarizzazione ESG “PMI100” perfezionata a fine giugno 2021. Il *Liquidity Coverage Ratio* (“LCR”) si colloca al 192% (172% a fine dicembre 2020) e il *Net Stable Funding Ratio* (“NSFR”) è stimato maggiore di 110%, livelli superiori ai requisiti minimi prudenziali stabili dalla Vigilanza.

Il portafoglio titoli (al netto della partecipazione in Banca d’Italia) risulta pari a €2,5 miliardi, di cui l’86,2% (€2,1 miliardi) è rappresentato da titoli di Stato e la *duration* è pari a 0,4 anni (0,6 a marzo 2021).

Fondi propri e coefficienti patrimoniali⁹

Gli indicatori patrimoniali al 30 giugno 2021 si mantengono al di sopra dei requisiti regolamentari specifici: CET1 ratio *phased-in* all’11,4%¹⁰ (rispetto all’8,55%¹¹ richiesto) e *Total Capital ratio phased-in* al 13,7%¹⁰ (rispetto al 13,25% richiesto), con un livello di RWA pari a €9,3 miliardi.

Il *Leverage Ratio phased-in* è stimato pari al 4,7% (3,9% *fully phased*).

I risultati economici¹²

Il primo semestre 2021 chiude con una perdita netta pari a €49,9 milioni e si confronta con il -€97,8 milioni del periodo febbraio/giugno dell’esercizio 2020, e con il -€39,7 milioni del primo trimestre 2021.

⁹ Stime gestionali, in attesa della segnalazione ufficiale

¹⁰ Il *CET1 Ratio IFRS 9 fully phased* è stimato pari al 9,5%, mentre il *Total Capital Ratio IFRS 9 fully phased* è stimato pari all’11,8%

¹¹ Determinato come somma del requisito regolamentare minimo di Pillar 1 (4,5%), del 56,25% del requisito aggiuntivo di Pillar 2 – *Pillar 2 Requirement* (1,55%) e della riserva di conservazione del capitale – *Capital Conservation Buffer* (2,50%)

¹² Commento alle voci dello schema di Conto Economico riclassificato. Essendo il mese di gennaio 2020 ricompreso nel bilancio della gestione commissariale, non è possibile confrontare i dati economici del primo semestre 2021 con quelli del primo semestre 2020. Il commento delle voci di conto economico è basato sullo schema di Conto Economico riclassificato allegato

Importi in milioni di euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	2Q21	1Q21	4Q20	3Q20	2Q20	feb/mar '20
Margine di interesse	39,3	35,4	38,1	37,6	27,0	20,9
Commissioni nette	61,4	51,2	53,0	51,6	47,5	34,7
Dividendi e proventi simili	1,6	10,4	0,0	0,2	0,1	10,5
Risultato netto della gestione finanziaria corrente ⁽¹⁾	2,1	1,4	(0,2)	5,1	(1,2)	2,8
Altri oneri/proventi della gestione corrente ⁽²⁾	1,5	(0,9)	1,6	3,9	3,9	2,5
PROVENTI OPERATIVI	105,9	97,6	92,6	98,4	77,3	71,3
Spese per il personale al netto dei costi di accompagnamento alla pensione ⁽³⁾	(54,1)	(54,4)	(60,6)	(57,7)	(56,3)	(40,1)
Rettifiche (riprese) di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽⁴⁾	(9,9)	(9,3)	(10,9)	(8,4)	(8,4)	(5,7)
Spese amministrative della gestione corrente ⁽⁵⁾	(30,7)	(32,0)	(38,8)	(33,4)	(31,4)	(18,7)
ONERI OPERATIVI	(94,7)	(95,7)	(110,2)	(99,4)	(96,1)	(64,5)
MARGINE OPERATIVO LORDO	11,2	1,8	(17,6)	(1,1)	(18,8)	6,8
Rettifiche di valore nette su crediti vs banche e clientela ⁽⁶⁾	(18,3)	(25,2)	(26,6)	(4,0)	(12,0)	(42,6)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ⁽⁷⁾	0,6	0,2	0,1	0,7	-	-
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁸⁾	(0,1)	0,0	(0,0)	(0,0)	(0,1)	(0,0)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(6,5)	(23,2)	(44,2)	(4,4)	(30,9)	(35,8)
Risultato netto della gestione finanziaria non corrente ⁽⁹⁾	1,5	0,6	10,7	1,6	1,5	6,2
Altri oneri/proventi della gestione non corrente ⁽¹⁰⁾	-	(1,4)	23,0	-	-	-
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽¹¹⁾	3,5	3,4	(0,1)	3,9	7,8	(6,8)
Costi di accompagnamento alla pensione ⁽¹²⁾	-	-	(2,9)	-	-	0,1
Oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente ⁽¹³⁾	(0,1)	(0,1)	1,0	(0,0)	(0,2)	(0,0)
Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	(14,3)	-	(4,8)	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri ⁽¹⁴⁾	(2,8)	(1,6)	(21,9)	(5,5)	(6,3)	0,1
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(3,4)	(10,3)	(3,7)	(11,1)	(2,7)	(8,5)
Canoni DTA	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(2,3)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(11,2)	(36,0)	(55,9)	(19,0)	(39,1)	(47,0)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1,3	(4,2)	(74,3)	(5,4)	(3,3)	(8,6)
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	(0,0)	-	-	0,0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(9,9)	(40,2)	(130,2)	(24,4)	(42,5)	(55,6)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0,2	(0,5)	(0,4)	(0,3)	0,2	(0,5)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(10,1)	(39,7)	(129,8)	(24,1)	(42,7)	(55,1)

Per le note cfr. la tabella e i criteri di riclassificazione a pag. 19 e seguenti.

Nel dettaglio, il **margine operativo lordo** dei primi sei mesi del corrente esercizio è positivo per €13,0 milioni (confermando il *trend* di progressivo recupero della marginalità evidenziato nella seconda metà del 2020 e nel primo trimestre 2021) - di cui €11,2 milioni nel secondo trimestre 2021 – e deriva da **proventi operativi** per €203,5 milioni (di cui €105,9 milioni nel secondo trimestre 2021) e **oneri operativi** per €190,4 milioni (di cui €94,7 milioni nel secondo trimestre). Tra i proventi, che cominciano a riflettere lo sviluppo della redditività derivante dalla crescita dei volumi, il **margine di interesse** è pari a €74,7 milioni (di cui €39,3 milioni nel secondo trimestre 2021) e le **commissioni nette** ammontano a €112,6 milioni (€107,4 milioni al netto della citata *one-off*) di cui €61,4 milioni (€55,2 milioni al netto della citata *one-off*) nel secondo trimestre 2021. Il contributo della gestione finanziaria corrente nei sei mesi è stato pari a €15,5 milioni, di cui €12,0 milioni di dividendi quasi interamente riferiti alla partecipazione in Banca d'Italia (oggi al 3,07%).

Gli **oneri operativi** si attestano a €190,4 milioni (di cui €94,7 milioni nel secondo trimestre 2021) e fra questi, le **spese per il personale** ammontano a €108,5 milioni (di cui €54,1 milioni

nel secondo trimestre 2021) registrando, nel semestre, un decremento netto di 330 unità, determinato, nel periodo, da 368 uscite e 38 nuovi ingressi (3.287 il nuovo totale delle risorse complessive al 30 giugno 2021).

Le **spese amministrative della gestione corrente** si attestano a €62,7 milioni (di cui €30,7 milioni nel secondo trimestre 2021) e le **rettifiche su immobilizzazioni materiali e immateriali** della gestione corrente ammontano a €19,2 milioni.

Le **rettifiche di valore nette su crediti verso banche e clientela** ammontano a €43,5 milioni (€54,6 milioni nel periodo febbraio/giugno 2020). In costanza di scenari macroeconomici connessi alla pandemia stimati in sede di chiusura a fine dicembre 2020, le svalutazioni includono il perdurare degli effetti della pandemia per il portafoglio *non performing* e per le controparti con moratorie prorogate. Il costo del credito¹³ dei sei mesi (annualizzato) risulta pari a 54 bps¹⁴.

Il **marginale operativo netto** risulta negativo per €29,7 milioni (-€66,7 milioni nel periodo febbraio/giugno 2020).

Gli **accantonamenti netti a fondo rischi** sono pari a €4,4 milioni, mentre i **tributi e oneri di sistema** (SRF e DGS), unitamente ai canoni DTA, ammontano a complessivi €20,6 milioni (di cui €13,6 milioni di contributo al Fondo di Risoluzione Nazionale), portando a un **risultato lordo ante imposte** negativo per €47,2 milioni (-€86,2 milioni nel periodo febbraio/giugno 2020). La voce **imposte** risulta negativa per €2,9 milioni registrando, nel secondo trimestre 2021, una diminuzione di €1,3 milioni a causa dell'iscrizione di imposte differite attive ("DTA") su perdite fiscali sorte a seguito del rigiro di altre DTA in precedenza già iscritte.

Con riferimento alla richiesta di diffusione di informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, contenuta nella Comunicazione pervenuta da Consob in data 15 marzo 2017, si informa che le linee strategiche e industriali alla base del Piano Strategico 2019-2023 approvato dai Commissari Straordinari il 26 luglio 2019 risultano confermate e hanno costituito la base

¹³ Per la componente riferibile alle rettifiche di valore sui crediti verso clientela

¹⁴ Stima gestionale

dell'aggiornamento delle previsioni rielaborate per includere gli impatti dello scenario pandemico, approvate dal Consiglio di amministrazione di Banca Carige S.p.A. il 23 febbraio u.s. Le ripercussioni economiche della pandemia hanno portato a stimare un differimento temporale dei *target* originari con il prevedibile ritorno ad un risultato netto positivo a partire dal 2023; per il periodo di riferimento gli scostamenti negativi più significativi rispetto alle previsioni riguardano le voci di ricavo e la contabilizzazione di oneri non ricorrenti.

Banca CARIGE S.p.A. rende noto che il Collegio Sindacale, riunitosi in data 4 agosto 2021, ha accertato in capo al Sindaco effettivo Biancamaria Raganelli ed ai Sindaci supplenti Maddalena Rabitti e Diego Agostino Rigon, nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 28 luglio 2021, la sussistenza dei requisiti e dei criteri di idoneità previsti dalla vigente normativa.

Le verifiche del Collegio Sindacale sono state effettuate sulla base della documentazione prodotta e delle dichiarazioni rese dagli interessati, nonché delle informazioni a disposizione della Banca, dalle quali non sono emerse evidenze di rapporti creditizi, commerciali, professionali intrattenuti dai predetti esponenti con la Banca.

In particolare i predetti esponenti sono risultati in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del D.Lgs. 58/1998 (TUF), del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (D.M. 169/2020) e del Codice di Corporate Governance delle società quotate di Borsa Italiana, nonché in possesso dell'indipendenza di giudizio di cui all'art. 15 del D.M. 169/2020.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato con esito positivo l'adeguatezza della composizione dell'organo di controllo come risultante all'esito delle nomine deliberate dall'Assemblea del 28 luglio 2021.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato per il Sindaco effettivo Biancamaria Raganelli la non sussistenza di situazioni che ricadono nell'ambito di applicazione dell'art. 36 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 recante la disciplina in materia di divieto di *interlocking*.

La Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2021, completa della Relazione della Società di Revisione, sarà disponibile presso la sede sociale della Banca, sul sito internet www.gruppocarige.it (sezione Investor relations - Bilanci) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com) e con le altre modalità normativamente previste.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Carige S.p.A., Dott. Mauro Mangani, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano alcune tabelle di dettaglio, tra cui i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati, il Conto Economico consolidato riclassificato.

INVESTOR RELATIONS & RESEARCH
tel. +39 010 579 4877
investor.relations@carige.it

COMUNICAZIONE
tel. +39 010 579 3380
relazioni.esterne@carige.it

ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al		Variazione		
	30/06/2021	31/12/2020	assoluta	%	
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	259.952	267.695	(7.743)	(2,9)
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	163.682	168.601	(4.919)	(2,9)
20. a)	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	1.275	1.728	(453)	(26,2)
20. c)	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	162.407	166.873	(4.466)	(2,7)
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	2.355.024	2.608.558	(253.534)	(9,7)
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	16.088.923	16.323.653	(234.730)	(1,4)
40. a)	CREDITI VERSO BANCHE	3.642.966	3.959.143	(316.177)	(8,0)
40. b)	CREDITI VERSO CLIENTELA	12.445.957	12.364.510	81.447	0,7
50.	DERIVATI DI COPERTURA	5.922	9.355	(3.433)	(36,7)
70.	PARTECIPAZIONI	99.703	94.257	5.446	5,8
90.	ATTIVITÀ MATERIALI	840.903	850.624	(9.721)	(1,1)
100.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	89.546	85.594	3.952	4,6
110.	ATTIVITÀ FISCALI	1.361.613	1.413.628	(52.015)	(3,7)
110. a)	CORRENTI	581.019	586.154	(5.135)	(0,9)
110. b)	ANTICIPATE	780.594	827.474	(46.880)	(5,7)
130.	ALTRE ATTIVITÀ	283.675	208.271	75.404	36,2
	TOTALE DELL'ATTIVO	21.548.943	22.030.236	(481.293)	(2,2)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al		Variazione		
	30/06/2021	31/12/2020	assoluta	%	
10.	PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	19.157.338	19.771.001	(613.663)	(3,1)
10. a)	DEBITI VERSO BANCHE	3.805.896	3.843.524	(37.628)	(1,0)
10. b)	DEBITI VERSO LA CLIENTELA	13.211.224	12.819.390	391.834	3,1
10. c)	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	2.140.218	3.108.087	(967.869)	(31,1)
20.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	724	1.056	(332)	(31,4)
40.	DERIVATI DI COPERTURA	247.390	247.079	311	0,1
60.	PASSIVITÀ FISCALI	25.587	10.229	15.358	...
60. a)	CORRENTI	19.693	3.025	16.668	...
60. b)	DIFFERITE	5.894	7.204	(1.310)	(18,2)
80.	ALTRE PASSIVITÀ	517.356	326.496	190.860	58,5
90.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	30.600	38.245	(7.645)	(20,0)
100.	FONDI PER RISCHI E ONERI:	255.030	276.223	(21.193)	(7,7)
100. a)	IMPEGNI E GARANZIE RILASCIATE	18.163	18.831	(668)	(3,5)
100. b)	QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	24.736	26.523	(1.787)	(6,7)
100. c)	ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI	212.131	230.869	(18.738)	(8,1)
120.	RISERVE DA VALUTAZIONE	(74.887)	(79.996)	5.109	(6,4)
150.	RISERVE	98.997	(844.873)	943.870	...
160.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	623.922	(623.922)	(100,0)
170.	CAPITALE	1.343.571	1.915.164	(571.593)	(29,8)
180.	AZIONI PROPRIE (-)	(15.536)	(15.536)	-	-
190.	PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	12.632	12.867	(235)	(1,8)
200.	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO (+/-)	(49.859)	(251.641)	201.782	(80,2)
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	21.548.943	22.030.236	(481.293)	(2,2)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	Situazione		Variazione
	1 SEM. 2021	01/02/2020 - 30/06/2020	Assoluta
10. Interessi attivi e proventi assimilati	136.626	119.755	16.871
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	146.381	126.942	19.439
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(61.886)	(71.889)	10.003
30. MARGINE DI INTERESSE	74.740	47.866	26.874
40. Commissioni attive	123.022	92.293	30.729
50. Commissioni passive	(10.380)	(10.109)	(271)
60. COMMISSIONI NETTE	112.642	82.184	30.458
70. Dividendi e proventi simili	11.968	10.580	1.388
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	37	2.731	(2.694)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(47)	(630)	583
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	3.718	5.581	(1.863)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	775	5.506	(4.731)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.994	-	2.994
c) passività finanziarie	(51)	75	(126)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	137	(83)	220
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	137	(83)	220
120. MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	203.195	148.229	54.966
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(40.756)	(53.442)	12.686
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(40.720)	(53.319)	12.599
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(36)	(123)	87
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(159)	379	(538)
150. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	162.280	95.166	67.114
180. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	162.280	95.166	67.114
190. Spese amministrative	(212.006)	(179.375)	(32.631)
a) spese per il personale	(108.541)	(96.313)	(12.228)
b) altre spese amministrative	(103.465)	(83.062)	(20.403)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.361)	(6.200)	1.839
a) impegni e garanzie rilasciate	887	1.942	(1.055)
b) altri accantonamenti netti	(5.248)	(8.142)	2.894
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(10.889)	(14.047)	3.158
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(8.340)	(4.821)	(3.519)
230. Altri oneri/proventi di gestione	19.242	22.177	(2.935)
240. COSTI OPERATIVI	(216.354)	(182.266)	(34.088)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	5.455	898	4.557
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.436	51	1.385
290. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	(47.183)	(86.151)	38.968
300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(2.916)	(11.935)	9.019
310. UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	(50.099)	(98.086)	47.987
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	1	(1)
330. UTILE (PERDITA) DI PERIODO	(50.099)	(98.085)	47.986
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(240)	(315)	75
350. UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(49.859)	(97.770)	47.911

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(cfr. criteri di riclassificazione in calce al presente documento)

Importi in milioni di euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	6M 2021	5M 2020	Variazione	
			assoluta	%
Margine di interesse	74,7	47,9	26,9	56,1
Commissioni nette	112,6	82,2	30,5	37,1
Dividendi e proventi simili	12,0	10,6	1,4	13,1
Risultato netto della gestione finanziaria corrente ⁽¹⁾	3,5	1,6	1,9	...
Altri oneri/proventi della gestione corrente ⁽²⁾	0,6	6,4	(5,8)	(90,6)
PROVENTI OPERATIVI	203,5	148,7	54,8	36,9
Spese per il personale al netto dei costi di accompagnamento alla pensione ⁽³⁾	(108,5)	(96,4)	(12,1)	12,5
Rettifiche (riprese) di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽⁴⁾	(19,2)	(14,0)	(5,2)	36,9
Spese amministrative della gestione corrente ⁽⁵⁾	(62,7)	(50,1)	(12,5)	25,0
ONERI OPERATIVI	(190,4)	(160,6)	(29,8)	18,6
MARGINE OPERATIVO LORDO	13,0	(12,0)	25,0	...
Rettifiche di valore nette su crediti vs banche e clientela ⁽⁶⁾	(43,5)	(54,6)	11,2	(20,4)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ⁽⁷⁾	0,8	-	0,8	...
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁸⁾	(0,0)	(0,1)	0,1	(70,7)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(29,7)	(66,7)	37,0	(55,5)
Risultato netto della gestione finanziaria non corrente ⁽⁹⁾	2,1	7,7	(5,5)	(72,5)
Altri oneri/proventi della gestione non corrente ⁽¹⁰⁾	(1,4)	-	(1,4)	...
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽¹¹⁾	6,9	0,9	5,9	...
Costi di accompagnamento alla pensione ⁽¹²⁾	-	0,1	(0,1)	(100,0)
Oneri di Piano strategico afferenti la gestione non corrente ⁽¹³⁾	(0,2)	(0,2)	0,0	(9,7)
Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	(4,8)	4,8	(100,0)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri ⁽¹⁴⁾	(4,4)	(6,2)	1,8	(29,7)
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(13,6)	(11,2)	(2,4)	21,1
Canoni DTA	(7,0)	(5,8)	(1,3)	22,2
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(47,2)	(86,2)	39,0	(45,2)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2,9)	(11,9)	9,0	(75,6)
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	0,0	(0,0)	(100,0)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(50,1)	(98,1)	48,0	(48,9)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,3)	0,1	(23,8)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(49,9)	(97,8)	47,9	(49,0)

- (1) Comprende le Voci 80, 90, 100(a) (per la sola parte riferita ai titoli), 100(b), 100(c) e 110 (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (2) Voce 230 del conto economico al netto dei recuperi di imposte e depurata degli altri proventi e oneri della gestione non corrente
- (3) Voce 190(a) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (costi di accompagnamento alla pensione, di natura gestionale)
- (4) Voci 210 e 220 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (5) Voce 190(b) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA, dei recuperi di imposte e degli oneri di Piano legati alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (questi ultimi, dati di natura gestionale)
- (6) Comprende le Voci 130(a), 110 (per la sola parte riferita ai crediti) e 140 del conto economico
- (7) Voce 100(a) del conto economico (per la sola parte riferita ai crediti) al netto della componente ricondotta tra i proventi/oneri della gestione non corrente
- (8) Voce 130(b) del conto economico
- (9) Adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazione e plusvalenze su cessione titoli HTC
- (10) Voce 230 del conto economico per la parte di proventi e oneri della gestione non corrente, cui si è aggiunto, nel quarto trimestre l'utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per la sola parte riferita ai crediti performing (contabilizzata nella Voce 100a del conto economico)
- (11) Voci 250 e 280 del conto economico
- (12) Dato di natura gestionale
- (13) Oneri non ricorrenti, legati ad operazioni straordinarie effettuate nel periodo (dato di natura gestionale)
- (14) Voce 200 del conto economico, depurata degli oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente

EVOLUZIONE TRIMESTRALE CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(cfr. criteri di riclassificazione in calce al presente documento)

Importi in milioni di euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	2Q21	1Q21	4Q20	3Q20	2Q20	feb/mar '20
Margine di interesse	39,3	35,4	38,1	37,6	27,0	20,9
Commissioni nette	61,4	51,2	53,0	51,6	47,5	34,7
Dividendi e proventi simili	1,6	10,4	0,0	0,2	0,1	10,5
Risultato netto della gestione finanziaria corrente ⁽¹⁾	2,1	1,4	(0,2)	5,1	(1,2)	2,8
Altri oneri/proventi della gestione corrente ⁽²⁾	1,5	(0,9)	1,6	3,9	3,9	2,5
PROVENTI OPERATIVI	105,9	97,6	92,6	98,4	77,3	71,3
Spese per il personale al netto dei costi di accompagnamento alla pensione ⁽³⁾	(54,1)	(54,4)	(60,6)	(57,7)	(56,3)	(40,1)
Rettifiche (riprese) di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽⁴⁾	(9,9)	(9,3)	(10,9)	(8,4)	(8,4)	(5,7)
Spese amministrative della gestione corrente ⁽⁵⁾	(30,7)	(32,0)	(38,8)	(33,4)	(31,4)	(18,7)
ONERI OPERATIVI	(94,7)	(95,7)	(110,2)	(99,4)	(96,1)	(64,5)
MARGINE OPERATIVO LORDO	11,2	1,8	(17,6)	(1,1)	(18,8)	6,8
Rettifiche di valore nette su crediti vs banche e clientela ⁽⁶⁾	(18,3)	(25,2)	(26,6)	(4,0)	(12,0)	(42,6)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ⁽⁷⁾	0,6	0,2	0,1	0,7	-	-
Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie ⁽⁸⁾	(0,1)	0,0	(0,0)	(0,0)	(0,1)	(0,0)
MARGINE OPERATIVO NETTO	(6,5)	(23,2)	(44,2)	(4,4)	(30,9)	(35,8)
Risultato netto della gestione finanziaria non corrente ⁽⁹⁾	1,5	0,6	10,7	1,6	1,5	6,2
Altri oneri/proventi della gestione non corrente ⁽¹⁰⁾	-	(1,4)	23,0	-	-	-
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti ⁽¹¹⁾	3,5	3,4	(0,1)	3,9	7,8	(6,8)
Costi di accompagnamento alla pensione ⁽¹²⁾	-	-	(2,9)	-	-	0,1
Oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente ⁽¹³⁾	(0,1)	(0,1)	1,0	(0,0)	(0,2)	(0,0)
Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	(14,3)	-	(4,8)	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri ⁽¹⁴⁾	(2,8)	(1,6)	(21,9)	(5,5)	(6,3)	0,1
Tributi ed altri oneri di Sistema (SRF, DGS, Schema volontario e Atlante)	(3,4)	(10,3)	(3,7)	(11,1)	(2,7)	(8,5)
Canoni DTA	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(3,5)	(2,3)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	(11,2)	(36,0)	(55,9)	(19,0)	(39,1)	(47,0)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	1,3	(4,2)	(74,3)	(5,4)	(3,3)	(8,6)
Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	(0,0)	-	-	0,0
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(9,9)	(40,2)	(130,2)	(24,4)	(42,5)	(55,6)
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0,2	(0,5)	(0,4)	(0,3)	0,2	(0,5)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	(10,1)	(39,7)	(129,8)	(24,1)	(42,7)	(55,1)

- (1) Comprende le Voci 80, 90, 100(a) (per la sola parte riferita ai titoli), 100(b), 100(c) e 110 (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico al netto delle componenti
- (2) Voce 230 del conto economico al netto dei recuperi di imposte e depurata degli altri proventi e oneri della gestione non corrente
- (3) Voce 190(a) del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti (costi di accompagnamento alla pensione, di natura gestionale)
- (4) Voci 210 e 220 del conto economico al netto delle componenti non ricorrenti
- (5) Voce 190(b) del conto economico al netto dei tributi ed altri oneri di Sistema (SRF e DGS), del canone DTA, dei recuperi di imposte e degli oneri di Piano legati alle operazioni straordinarie effettuate nel periodo (questi ultimi, dati di natura gestionale)
- (6) Comprende le Voci 130(a), 110 (per la sola parte riferita ai crediti) e 140 del conto economico
- (7) Voce 100(a) del conto economico (per la sola parte riferita ai crediti) al netto della componente ricondotta tra i proventi/oneri della gestione non corrente
- (8) Voce 130(b) del conto economico
- (9) Adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazione e plusvalenze su cessione titoli HTC
- (10) Voce 230 del conto economico per la parte di proventi e oneri della gestione non corrente, cui si è aggiunto, nel quarto trimestre l'utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per la sola parte riferita ai crediti performing (contabilizzata nella Voce 100a del conto economico)
- (11) Voci 250 e 280 del conto economico
- (12) Dato di natura gestionale
- (13) Oneri non ricorrenti, legati ad operazioni straordinarie effettuate nel periodo (dato di natura gestionale)
- (14) Voce 200 del conto economico, depurata degli oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente

Criteria di riclassificazione dei dati economici

La riclassificazione del Conto Economico consolidato è stata predisposta allo scopo di fornire migliore visibilità alla redditività operativa, separando le componenti ricorrenti e/o caratteristiche (denominate, a seconda del segno, Proventi operativi e Oneri di gestione, la cui differenza da origine al Margine Operativo Lordo) da quelle non ricorrenti e non caratteristiche.

L'identificazione della natura delle componenti economiche e la loro eventuale rappresentazione temporale (quantificate avvalendosi sia di dati contabili, sia di dati gestionali), avviene sulla base dei seguenti criteri:

- sono considerati non ricorrenti:
 - i risultati delle operazioni di cessione di tutte le attività immobilizzate (partecipazioni, immobilizzazioni materiali);
 - le componenti economiche connesse ad operazioni di efficientamento, ristrutturazione, ecc. (es. oneri per il ricorso al fondo esuberi, incentivazioni all'esodo – *severance* –, utili/perdite da cessione o riacquisto di crediti, oneri connessi all'adozione di un Piano Strategico);
 - le componenti economiche non destinate a ripetersi frequentemente (es. penali, *impairment* di attività immobilizzate, avviamenti ed altre attività immateriali, effetti connessi a cambi di normativa e/o metodologici, risultati eccezionali);
- sono considerati non caratteristici i tributi ed altri oneri di natura sistemica (quali i contributi a Fondo di Risoluzione e Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, le valutazioni degli investimenti detenuti nel Fondo Atlante e nello Schema Volontario del FITD ed altri a questi equiparabili che dovessero eventualmente aggiungersi in futuro, oltre ai canoni per il mantenimento della deducibilità delle DTA qualificate).

Nello specifico, l'applicazione di tali criteri conduce alla seguente riclassificazione delle componenti economiche (laddove indicate, le Voci corrispondono a quelle dello schema di Conto Economico consolidato redatto secondo i criteri stabiliti nell'ultimo aggiornamento della Circolare 262/2005 della Banca d'Italia). Rispetto alla formulazione utilizzata sino alla rappresentazione dei risultati al 30 settembre 2020, pur nel sostanziale mantenimento dei criteri precedentemente adottati, alcune Voci sono state modificate, come di seguito illustrato.

- Il "**Margine di interesse**" corrisponde alla Voce "30. Margine di interesse";
- Le "**Commissioni nette**" corrispondono alla Voce "60. Commissioni nette";
- I "**Dividendi e proventi simili**" corrispondono alla Voce "70. Dividendi e proventi simili";
- Il "**Risultato netto della gestione finanziaria corrente**" include le Voci "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", "90. Risultato netto dell'attività di copertura", "100a. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (per la sola parte riferita ai titoli), "100b. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", "100c. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di passività finanziarie" e "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" (per la sola parte riferita ai titoli) del conto economico consolidato, al netto di componenti non ricorrenti, individuate nella successiva Voce "Risultato netto della gestione finanziaria non corrente";
- Gli "**Altri oneri/proventi della gestione corrente**" corrispondono alla Voce "230. Altri oneri/proventi di gestione", al netto dei recuperi di imposte inclusi nelle "Spese amministrative della gestione corrente" e, a differenza di quanto formulato in precedenza, al netto degli altri oneri e proventi della gestione non corrente (v. *infra*);
- Le "**Spese per il personale al netto dei costi di accompagnamento alla pensione**" corrisponde alla Voce "190a. Spese amministrative – spese per il personale", al netto delle componenti non ricorrenti, rappresentate dagli oneri di incentivazione all'esodo e di ricontrattazioni individuali;
- Le "**Rettifiche (riprese) di valore della gestione corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali**" include le Voci "210. Rettifiche di valore nette su attività materiali" e "220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali", al netto di componenti non ricorrenti, individuate separatamente nella Voce "Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali" (v. *infra*);
- Le "**Spese amministrative della gestione corrente**" corrispondono alla Voce "190b. Spese amministrative – altre spese amministrative", al netto di:
 - Spese amministrative correlate ad operazioni straordinarie previste dal Piano Strategico confluite nella Voce "Oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente (v. *infra*)";
 - contributi al Fondo di risoluzione nazionale (FRN/SRF) e al Sistema di garanzia dei depositi (DGS/FITD) inclusi nei "Tributi ed altri oneri di Sistema";
 - canoni sulle *Deferred Tax Assets* (DTA) trasformabili in credito di imposta,
 e includono i recuperi di imposte iscritti alla Voce "230. Altri oneri/proventi di gestione";
- Le "**Rettifiche di valore nette su crediti verso banche e clientela**" includono le Voci "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" (per la sola parte riferita ai crediti), "130a. Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e "140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni";
- Gli "**Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**" corrispondono all'omonima Voce "100a" per la sola parte riferita ai crediti, al netto della plusvalenza realizzata nel quarto trimestre

2020 con la cessione di crediti *performing* valutati al costo ammortizzato ricompresa nella nuova Voce "Altri oneri/proventi della gestione non corrente" (v. *infra*);

- Le "**Rettifiche (riprese) di valore su altre attività finanziarie**" corrispondono alla Voce "130b. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva";
- Il "**Risultato netto della gestione finanziaria non corrente**" corrisponde all'adeguamento al Fair Value di attività finanziarie rivenienti da cartolarizzazioni e a plusvalenze su cessione di titoli HTC;
- Gli "**Altri oneri/proventi della gestione non corrente**", introdotti nel 2020, corrispondono alla residua quota degli Altri oneri/proventi di gestione (Voce 230 del conto economico) non inclusi in altre voci e all'utile da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato per la sola parte riferita ai crediti performing (contabilizzato nella Voce 100a del conto economico consolidato);
- Gli "**Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti**" includono le Voci "250. Utili (perdite) delle partecipazioni" e "Utili (perdite) da cessione di investimenti";
- I "**Costi di accompagnamento alla pensione**" corrispondono agli oneri di incentivazione all'esodo e di ricontrattazioni individuali (dato di natura gestionale);
- Gli "**Oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente**" includono la quota degli oneri correlati alle operazioni straordinarie previste dal Piano Strategico ricomprese in altre Voci del conto economico (dato di natura gestionale);
- Le "**Rettifiche di valore nette della gestione non corrente su immobilizzazioni materiali e immateriali**", corrispondono alle componenti non ricorrenti precedentemente nettate dalle Voci "210. Rettifiche di valore nette su attività materiali" e "220. Rettifiche di valore nette su attività immateriali";
- Gli "**Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri**", corrispondono alla Voce "200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri", depurata degli oneri di Piano Strategico afferenti la gestione non corrente;
- I "**Tributi ed altri oneri di Sistema**" rappresentano i contributi al Fondo di risoluzione nazionale (FRN/SRF) e al Sistema di garanzia dei depositi (DGS/FITD);
- Il "**Canone DTA**" corrisponde ai canoni sulle *Deferred Tax Assets* (DTA) trasformabili in credito di imposta;
- Le "**Imposte**" corrispondono alla Voce "300. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente";
- Il "**Risultato delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte**" corrisponde alla Voce "320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte";
- L'"**Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi**" corrisponde alla Voce "340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi";
- L'"**Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo**" corrisponde alla Voce "350. Utile (perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo".